



LICEO SCIENZE UMANE e LINGUISTICO “T. GULLÌ”

Scienze Umane – S.U. Opzione Economico Sociale – Linguistico – Musicale

Liceo Statale TOMMASO GULLI' - RC
Prot. 0006353 del 15/05/2023
IV (Uscita)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

V sez. C

(O.M. n. 45 del 9/03/2023 - Art. 10)

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Anno Scolastico 2022-2023

INDICE

Parte prima - Informazioni di carattere generale

- Componenti del Consiglio di classe pag. 2
- Profilo dello studente in uscita pag. 3
- Presentazione della classe pag. 4
- Andamento didattico disciplinare pag. 4
- Partecipazione al dialogo educativo pag. 4

Parte seconda - Attività del Consiglio di classe

- Criteri generali - Obiettivi formativi e competenze trasversali pag. 6
- Strategie e metodologie comuni pag. 8
- Verifiche e Valutazione pag. 9
- Iniziative complementari/ integrative pag. 10
- Orientamento universitario pag. 10
- Attività valide ai fini dell'attribuzione del credito scolastico e formativo pag. 10
- Percorsi tematici pluridisciplinari pag. 11
- Curricolo Educazione Civica pag. 12
- Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento pag. 14
- Insegnamenti Metodologia CLIL pag.15
- Indicatori valutazione disciplinare (Conoscenze - Competenze - Capacità) pag.16
- Griglie Ministeriali per la correzione delle Prove scritte e per la valutazione del Colloquio d'esame pag. 17

Parte terza - Attività di competenza dei docenti

- Schede informative programmi svolti a cura dei singoli docenti. pag. 24

CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRME
Italiano	Margherita Tromba	<i>Margherita Tromba</i>
Latino	Margherita Tromba	<i>Margherita Tromba</i>
Inglese	Maria Sonia Caruso	<i>Maria Sonia Caruso</i>
Storia	Giuseppina Martino	<i>Giuseppina Martino</i>
Filosofia	Giuliana Mangiola	<i>Giuliana Mangiola</i>
Scienze Umane	Carmelo De Mojà	<i>Carmelo De Mojà</i>
Matematica	Giuditta Caputo	<i>Giuditta Caputo</i>
Fisica	Patrizia Masciana'	<i>Patrizia Masciana'</i>
Scienze Naturali	Marianna Condello	<i>Marianna Condello</i>
Storia dell'Arte	Domenica Melidona	<i>Domenica Melidona</i>
Scienze motorie e sportive	Vincenzo M. Spinola	<i>Vincenzo M. Spinola</i>
Religione	Francesca Ardisone	<i>Francesca Ardisone</i>
Sostegno	Patrizia Azzarà	<i>Patrizia Azzarà</i>

Documento redatto e approvato dal Consiglio di Classe in data 09 /05/2023

LA COORDINATRICE DI CLASSE

Prof.ssa Margherita Tromba

Margherita Tromba



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott. Francesco Praticò

Praticò

Liceo delle Scienze Umane: profilo dello studente in uscita.

«Il percorso del Liceo delle Scienze Umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane» (art. 9 comma 1 del Regolamento 89/2010 sulla "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...") per giungere ad «una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi» (art. 2 comma 2).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla *media education*.

LICEO SCIENZE UMANE	1° Biennio		2° Biennio		5° ANNO
	1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	4° ANNO	
Attività e insegnamenti obbligatori	Piano di studi - orario settimanale				
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura Latina	3	3	2	2	2
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Scienze Umane *	4	4	5	5	5
Diritto ed economia	2	2			
Storia			2	2	2
Storia e Geografia	3	3			
Filosofia			3	3	3
Matematica**	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze Naturali***	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte			2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o Att. Alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

* Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia

** Con informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

PROFILO DELLA CLASSE

Indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali

Con riferimento alle indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali, contenute nella Nota ministeriale Prot. 10719 del 21 marzo 2017 (MIUR- Dipartimento Libertà Pubbliche e Sanità, GPDP- Ufficio Protocollo U. 0010719. 21-03-2017 con oggetto: “*diffusione di dati personali riferiti agli studenti nell’ambito del c.d. «Documento del 15 maggio»* ai sensi dell’art. 5, comma 2, del D.P.R. 23 luglio 1998, n.323- Indicazioni operative” All.1), il Consiglio di Classe ritiene non opportuno inserire in questo Documento l’elenco dei nominativi degli alunni della classe. L’elenco, considerato non strettamente necessario alle finalità del presente Documento, sarà consultabile sulla base della documentazione che l’Istituto metterà a disposizione della Commissione dell’Esame di Stato.

ANDAMENTO DIDATTICO-DISCIPLINARE

La V C è composta da 21 alunni : 17 ragazze (una segue una programmazione semplificata) e 4 ragazzi, tutti insieme dal secondo anno , quando si sono aggiunti 5 ragazzi provenienti da altri Licei della città.

La classe si presenta eterogenea per impegno, capacità , preparazione.

Dal punto di vista didattico , risalta una situazione diversificata per ciò che riguarda il senso di responsabilità e l’interesse: la motivazione allo studio e la partecipazione attiva da una parte ; la disparità dei livelli di partenza e la presenza di lacune di base in alcuni ambiti disciplinari dall’altra, amplificate anche dalla pandemia, hanno determinato un impegno costante per pochi alunni, irregolare e discontinuo per gli altri .

Pochi ragazzi infatti hanno evidenziato serietà nel comportamento, tenace interesse nei confronti di tutte le discipline, assiduità nello studio e nell’approfondimento dei contenuti; hanno risposto positivamente agli stimoli proposti e sono riusciti a raggiungere , complessivamente, un ottimo livello di elaborazione critica e personale in tutte le discipline.

Alcuni alunni hanno manifestato una responsabilità non sempre adeguata, non rispondendo opportunamente agli stimoli culturali; hanno evidenziato difficoltà nell’organizzazione dello studio a casa, nell’ esposizione orale e nella rielaborazione dei contenuti a causa di un impegno irregolare e ad una partecipazione non sempre propositiva.

Altri si sono dimostrati superficiali e approssimativi nell’apprendimento, discontinui nell’attenzione in classe e hanno dato poco spazio allo studio a casa. Non hanno saputo cogliere adeguatamente gli stimoli e le opportunità quotidianamente proposte dagli insegnanti.

L’avvicinarsi al traguardo finale e l’accresciuta consapevolezza della meta da raggiungere , hanno dato un input al conseguimento degli obiettivi programmati che , tuttavia, devono ancora essere valutati.

I docenti hanno inteso realizzare un lavoro costruttivo, fondato sulla partecipazione attiva degli alunni, motivandoli allo studio, predisponendo interventi diversificati ed individualizzati, finalizzati al superamento delle difficoltà e allo sviluppo di uno spirito critico , cercando di favorire una crescita culturale ed umana, premessa indispensabile per l’armoniosa formazione della loro personalità.

L’azione dei docenti è stata tesa a dar spazio alla riflessione , alla promozione e al suggerimento delle diverse metodologie di apprendimento, al coinvolgimento nelle attività di Istituto. La risposta è stata diversa da alunno ad alunno e i risultati raggiunti sono chiaramente diversificati, in quanto legati alla specifica individualità di ciascuno e all’impegno profuso.

La frequenza alle lezioni risulta complessivamente buona.

Fa parte integrante del presente Documento l’allegato riservato n. 1, posto all’attenzione del Presidente della Commissione, ai sensi della Nota del G.P.D.P. n. 0010719 del 21-03-2017 con oggetto: “Diffusione di dati personali riferiti agli studenti, ai sensi dell’art. 5, comma 2, del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323 – Indicazioni operative”.

ATTIVITÀ CONSIGLIO DI CLASSE

CRITERI GENERALI

I docenti, nella veste di facilitatori dell'apprendimento, nel proprio ambito disciplinare, hanno adottato diverse e comuni strategie metodologiche al fine di:

- agevolare la comprensione dei contenuti e dei concetti-chiave delle diverse materie,
- abituare a costruire mappe e reti concettuali, scalette e schemi,
- riflettere sull'errore e correggere il proprio lavoro,
- esprimere giudizi critici, valutare ed autovalutarsi.

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE TRASVERSALI CONSEGUITI

Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre autonomamente ricerche e approfondimenti personali.
- Essere consapevole della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti disciplinari.
- Avere acquisito le conoscenze nei principali campi di indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropica.
- Progettare, risolvere problemi, operare in modo autonomo.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di apprendimento.

Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.
- Possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, incluse quelle relative alla media education.

Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.
- Avere raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di autori e opere significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea.
- Orientarsi con i linguaggi propri delle scienze umane nelle molteplici dimensioni attraverso le quali l'uomo si costituisce in quanto persona e come soggetto di reciprocità e di relazioni

Area storico-umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità fino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.
- Saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le ragioni storiche, filosofiche e sociali, i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo.
- Saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali.
- Padroneggiare le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea.
- Acquisire le competenze necessarie per comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi formali, e non, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali e ai contesti della convivenza e alla costruzione della cittadinanza.
- Sviluppare un'adeguata consapevolezza culturale rispetto alle dinamiche degli affetti.

Area matematica e informatica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.
- Comprendere e saper usare in maniera consapevole e critica modelli scientifici di riferimento:
 - in ambito relazionale (psicologia);
 - in ambito formativo (psicologia e pedagogia);
 - in ambito sociale (sociologia e antropologia).
- Saper cogliere i tratti distintivi di un modello scientifico.
- Saper riconoscere i modelli scientifici soggiacenti alla descrizione di una realtà personale e/o storico/sociale.

Area scientifica e tecnologica

- Padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri delle scienze fisiche e naturali, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di apprendimento.

STRATEGIE COMUNI

- Lezioni frontali.
- Gruppi di lavoro.
- Discussione guidata.
- Attività di laboratorio.
- Flipped Classroom.
- Problem solving.
- Elaborazione scritta/grafica.
- Elaborazione di mappe concettuali
- Attività di recupero/potenziamento e di approfondimento pluri ed interdisciplinare in ambito curricolare.
- Colloqui disciplinari, su UDA e su tematiche pluri ed interdisciplinari.

METODOLOGIE

Durante l'intero anno scolastico sono state progettate e adottate, a livello di Istituto, le strategie metodologiche ritenute utili ad offrire agli studenti la possibilità di interagire in un ambiente relazionale sereno e motivante in cui vivere il confronto costante con i propri compagni e docenti, nonché a garantire contesti di apprendimento funzionali a dispensare molteplici occasioni e vari spunti di riflessioni utili a potenziare e/o approfondire le conoscenze e le competenze/abilità già conseguite e, al contempo, favorire il proseguimento dell'acquisizione dei contenuti irrinunciabili afferenti ai programmi di studio disciplinari. Ogni attività è stata sempre accompagnata da spiegazioni sul lavoro da svolgere, da materiali di supporto allo studio, da indicazioni su tempi e modalità di consegna, da chiarimenti sui compiti svolti e sulla rielaborazione/esposizione dei contenuti da parte degli allievi.

MEZZI E STRUMENTI

- Testi (libri in adozione, riviste specifiche, giornali, libri, fotocopie)
- Biblioteca e laboratori vari
- Rete Internet.

SPAZI E AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Gli spazi scolastici sono stati integrati da piattaforme e canali di comunicazione digitale adottati dall'Istituto: G-Suite, Portale Argo - Registro elettronico - sezione Bacheca, e da ambienti di relazione opportunamente individuati e selezionati dal docente: WhatsApp, e-mail – aule virtuali (Classroom,).

MATERIALI DI STUDIO

Il Consiglio di Classe, al fine di coinvolgere la pluralità degli studenti, nel rispetto delle possibilità individuali e dei diversi stili e metodi di apprendimento, ha adottato varie e molteplici tipologie di materiali: libro di testo, libro di testo digitale, approfondimenti digitali del libro di testo, approfondimenti e videolezioni proposti da vari gruppi editoriali (Zanichelli, Mondadori, Treccani, Pearson e De Agostini, etc...), materiali prodotti dall'insegnante, schede, presentazioni e power point, mappe concettuali; documentari e filmati registrati (RAI Cultura, RAIstoria Raieducational).

STRATEGIE PER IL SUPPORTO - IL RECUPERO - IL POTENZIAMENTO

Le eventuali difficoltà manifestate dagli alunni nell'assimilazione e rielaborazione dei contenuti delle diverse discipline sono state affrontate, nel corso dell'anno, contestualmente all'attività didattica curricolare. Si è favorito lo studio autonomo, il ricorso ad appositi momenti didattici di riepilogo e/o approfondimento e la pianificazione di specifici percorsi formativi individualizzati mirati a intervenire e a consentire il tempestivo superamento delle fragilità personali. Nell'ambito della valorizzazione delle eccellenze si è particolarmente curato l'approfondimento autonomo e critico ed è stata sollecitata la partecipazione a Concorsi, Borse di studio e a competizioni culturali quali: Campionati di Italiano, Campionati di Filosofia, Campionati di Matematica, Campionati di Scienze .

VERIFICHE DELL'APPRENDIMENTO

La verifica rappresenta un processo continuo, attraverso il quale ogni docente quotidianamente misura/valuta l'apprendimento di conoscenze e l'acquisizione di competenze e abilità da parte dello studente e, contestualmente, accerta l'incidenza della propria azione didattica. È sempre stata privilegiata la funzione "formativa ed educativa " dell'intero processo di insegnamento-apprendimento, rispetto alla funzione prettamente "misurativa" degli apprendimenti.

Hanno costituito oggetto di verifica formativa e sommativa:

- Produzioni e rielaborazioni scritte e orali: prove di tipo tradizionale, strutturate e semi-strutturate, quesiti esercitazioni applicative, risoluzione di problemi, recensione e ricerche, presentazioni di tematiche anche multimediali.
- Correzioni individuali, di gruppo e collettive dei compiti svolti in classe e a casa.

Le prove di verifica, scritte e orali, sono state improntate alle tipologie previste dall'esame di Stato.

Tipologie di verifica scritta o grafica:

1. Tipologia A: analisi e interpretazione di un testo letterario italiano
2. Tipologia B: analisi e produzione di un testo argomentativo
3. Tipologia C: riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità-
4. Quesiti e trattazioni; risoluzioni di problemi.
5. Prove strutturate e semistrutturate

Tipologie di verifica orale:

- Colloqui disciplinari e pluridisciplinari

Prova pratica

VALUTAZIONE

Si considera la valutazione un processo continuo di confronto critico tra gli obiettivi proposti come traguardo del processo formativo ed il livello raggiunto dall'alunno. Se ne sottolinea, pertanto, il valore formativo e orientativo, mai fiscale e punitivo. Nella valutazione globale di ognuno saranno tenuti in considerazione: l'assiduità, l'impegno, la partecipazione attiva al lavoro di classe, la motivazione allo studio, i progressi in itinere, anche in considerazione degli stili cognitivi e dei ritmi di apprendimento individuali, secondo le indicazioni del PTOF. Nel rispetto dei principi docimologici e della tabella di valutazione disciplinare, relativa agli indicatori valutativi, approvata dal Collegio dei Docenti e contenuta nel PTOF, le valutazioni sommativa sono attribuite adottando l'intera scala decimale di voti, riferendosi a fasce di rendimento che terranno conto dei seguenti indicatori:

- le conoscenze, le abilità/competenze disciplinari, interdisciplinari, di Educazione Civica;
- le capacità di interazione, collaborazione, risoluzione di problemi, "imparare e a imparare";
- l'impegno, la partecipazione al dialogo educativo, l'interesse, il senso di responsabilità, la puntualità nella consegna del lavoro assegnato, la fattiva partecipazione alle lezioni;
- i progressi effettuati nell'arco dell'intero percorso scolastico, anche in considerazione degli stili cognitivi e dei ritmi di apprendimento individuali, secondo le indicazioni del PTOF.

Le proposte di ogni docente, tradotte in voto, pertanto, scaturiranno dalla sintesi di una ponderata analisi dell'intero percorso effettuato da ogni alunno: dai dati concreti e oggettivi della valutazione conseguita nelle prove scritte e orali e da ogni ulteriore elemento di giudizio e di osservazione sistematica ritenuti rilevanti.

Per la valutazione degli apprendimenti disciplinari e del comportamento si farà riferimento ai criteri già esplicitati nel PTOF e alle griglie di valutazione deliberate dal Collegio dei Docenti.

INIZIATIVE COMPLEMENTARI/ INTEGRATIVE SVOLTE DALLA CLASSE

La classe ha partecipato alle iniziative proposte dall'Istituto e di seguito elencate:

- Visione del Film *Dante* di Pupi Avati
- Visione del Film “ *Grazie ragazzi*” di Riccardo Milani
- Mostra sui terremoti d'Italia
- Partecipazione al Convegno contro la violenza sulle donne “ Stop and think”
- Partecipazione alla Giornata della memoria
- Partecipazione simulazione Conferenza ONU
- Partecipazione Giornata Nazionale della Filosofia
- Partecipazione alla Giornata dello Sport al Palacalafiore

ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO

Assorienta

Iscrizione Piattaforma Orienta Calabria

Incontro con Gaetano Mangiola, psicoterapeuta associazione Ecopoiesis

Università Dante Alighieri R.C.

Incontro Orientatori Università Mediterranea

Università Mediterranea

Università degli Studi di Messina

ATTIVITÀ VALIDE AI FINI DELL'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

Le attività e i percorsi individuali svolti dagli allievi nel corso dell'anno scolastico, riconosciuti e validati dal Consiglio di classe ai fini dell'attribuzione del credito scolastico e formativo, saranno descritti analiticamente nel verbale di scrutinio finale di ammissione all'Esame di Stato e inseriti nelle Schede personali degli studenti.

PERCORSI TEMATICI PLURIDISCIPLINARI

TRAGUARDI DI COMPETENZA	PERCORSI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO	DISCIPLINE COINVOLTE
<ul style="list-style-type: none"> •padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione; • comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER); • elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta; • identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni; • riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture; • agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini; • operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro; • utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare; • padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali. 	Intellettuali e potere	ITALIANO,LATINO, ST.ARTE, INGLESE, FILOSOFIA, STORIA , SCIENZE. MATEMATICA, FISICA
	Rapporto uomo-natura;	ITALIANO,LATINO, ST.ARTE, INGLESE, FILOSOFIA,SCIENZE,FISICA
	L'età delle crisi e delle certezze	ITALIANO,LATINO, ST.ARTE, SCIENZE NATURALI; INGLESE,SCIENZE UMANE FILOSOFIA
	Multiculturalità, comunicazione e linguaggi in un mondo globalizzato.	ITALIANO,LATINO, ST.ARTE,INGLESE, SCIENZE UMANE FILOSOFIA

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA

FINALITÀ (*Artt. 1 e 2- Legge n. 92 del 20 agosto 2019*)

Sviluppare “la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società” (articolo 2, comma 1 - Leggen. 92 del 20 agosto 2019), nonché individuare nella conoscenza e nell’attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità un terreno di esercizio concreto per sviluppare “la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità” (articolo 1, comma 1 - Leggen. 92 del 20 agosto 2019).

VALUTAZIONE(*Art. 2 ALL. A - Linee guida 22.06.2020*)

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali. I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF saranno integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell’insegnamento dell’Educazione Civica.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell’insegnamento (L. 92, art. 2, com. 5) formula la proposta di voto, espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica (com. 6).

La valutazione, coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l’insegnamento dell’Educazione Civica e affrontate durante l’attività didattica, sarà effettuata dai docenti coinvolti avvalendosi di strumenti condivisi, quali: rubriche e griglie di osservazione/valutazione predisposti e previste nella sezione del curriculum dedicata all’Educazione Civica.

Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell’insegnamento di Educazione Civica farà riferimento agli obiettivi/risultati di apprendimento e alle competenze che i collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, individueranno e inseriranno nel curriculum di Istituto.

Il voto di Educazione Civica concorrerà all’ammissione alla classe successiva e/o all’esame di Stato del secondo ciclo di istruzione e all’attribuzione del credito scolastico.

CURRICULUM EDUCAZIONE CIVICA

CURRICULUM EDUCAZIONE CIVICA				
Tematiche	Traguardi di competenza All. C- D.M. 35 -22/06/2020	Conoscenze e Attività	Ore	Discipline*1
Costituzione	Conoscere l'organizzazione costituzionale e amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.	<ul style="list-style-type: none"> • La Costituzione: genesi, principi e valori. • Ordinamento della Repubblica: Parlamento, Governo, Magistratura, il Presidente della Repubblica. <p>Seminario online “La Costituzione e il sistema politico italiano”</p>	7	Storia
	Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e le funzioni essenziali.	<ul style="list-style-type: none"> • U.E. e organismi internazionali. <p>Simulazione Assemblea ONU</p>		
	Educazione alla legalità, ai diritti umani e alla cittadinanza attiva.	<ul style="list-style-type: none"> • I diritti umani. Dichiarazione Universale e Convenzione Europea dei Diritti Umani. • I testimoni della memoria e della legalità. <p>Seminario sulla Shoah – Giornata della Memoria</p>	3	Italiano/ Scienze Umane
	Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo.	<ul style="list-style-type: none"> • Comportamenti individuali e collettivi in particolari condizioni di pericolo. Lettura e analisi Piano di evacuazione d'Istituto. 	1	Coordinatore di classe
Sviluppo sostenibile	Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.	<ul style="list-style-type: none"> • Società pacifiche e inclusive - Pace, giustizia e Istituzioni forti (Agenda 2030- Obiettivo 16): le diverse forme di violenza, di criminalità organizzata, di corruzione e di abusi di potere, di discriminazione e di sfruttamento; partecipazione responsabile; le organizzazioni mondiali a tutela della cooperazione e della pace; trattati globali e accordi relativi a guerra, pace e rifugiati; Corte penale internazionale. <p>Documentario: Be My Voice peace and violent protest. Video: Il valore della democrazia di Stefano Massini The Civil Right movement. "I have a dream" by Martin Luther King</p>	5	Lingua Inglese, Religione
	Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni (Agenda 2030 - Obiettivo 11): tutela e valorizzazione del patrimonio artistico-culturale; beni artistici, archeologici e architettonici; accesso universale a spazi verdi e pubblici sicuri, in particolare per donne, bambini, anziani e disabili. 	3	Storia dell'Arte

		Gaudi: Il parco Guell. Il giardino dei tarocchi e il Musaba		
	Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.	<ul style="list-style-type: none"> Innovazione e infrastrutture - Promuovere l'industrializzazione sostenibile e inclusiva e incoraggiare l'innovazione (Agenda 2030 - Obiettivo 9): tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Green technology, Green byotech. 	3	Fisica/ Scienze naturali
Cittadinanza digitale	Informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati.	<ul style="list-style-type: none"> Nuovi scenari di partecipazione al dibattito pubblico e all'informazione in ambienti digitali: fake news, distopie, hate speech e forme di discriminazione online (Convenzione Europea diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali art. 14). Diritto all'informazione ed etica della comunicazione. Diritto all'oblio. 	3	Matematica/ Italiano/
	Ricerca opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali.	<ul style="list-style-type: none"> Forme e modalità di cittadinanza partecipativa alla vita sociale mediante servizi digitali pubblici e privati (sondaggi, hashtag, twitter). 	2	Italiano
	Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza anche attraverso il digitale (concrete esperienze di vita scolastica).	<ul style="list-style-type: none"> Modalità di partecipazione alle Assemblee di classe e procedure finalizzate alle votazioni dei propri rappresentanti negli Organi Collegiali della scuola, anche tramite piattaforme digitali. 	4	Coordinatore di Classe/ Docenti ora di lezione
	Essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psico-fisico e sulla inclusione sociale.	<ul style="list-style-type: none"> La salute dinamica 	2	Scienze motorie

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Nel rispetto della normativa vigente i Percorsi, attuati a regime dalla classe terza, hanno costituito elemento di arricchimento e valorizzazione del curriculum personale di ogni allievo. Tutti gli studenti hanno effettuato esperienze formative significativamente valide per un monte orario complessivo di circa h.90, nell'arco del triennio, come programmato dall'Istituto. Grazie alle sinergie del Liceo con Istituzioni ed Enti pubblici e privati presenti sul territorio tutti gli studenti hanno realizzato diversificate e significative esperienze formative e di orientamento post-diploma, dimostrando, anche in ambienti virtuali e in ogni occasione spiccato senso di responsabilità, puntualità, affidabilità e competenza professionale. Le attività, sempre coerenti con il percorso di studi intrapreso, hanno offerto a ciascuno l'opportunità di acquisire competenze legate al profilo di indirizzo e competenze trasversali, determinando una positiva e valida ricaduta sia sugli apprendimenti disciplinari sia sulla maturazione di comportamenti collaborativi e sociali, nonché di modalità relazionali utili ad incrementare le loro capacità di orientamento e a favorire la loro occupabilità nel mondo del lavoro.

Nel corso del corrente anno scolastico, ad integrazione e completamento delle esperienze effettuate, sono stati svolti i seguenti Percorsi:

Competenze specifiche PCTO	Percorso	Contesto
<p>AMBITO LINGUISTICO-COMUNICATIVO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Imparare a imparare. • Padroneggiare la comunicazione in madrelingua. • Padroneggiare la comunicazione in lingua straniera. • Maturare consapevolezza e padronanza nell'uso dei linguaggi specifici e settoriali, e nell'utilizzo di materiali informativi. <p>AMBITO RELAZIONALE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Stabilire relazioni positive nell'ambiente di lavoro. • Interagire con i tutor di progetto e con il tutor scolastico. • Collaborare al progetto e alle attività proposte. • Possedere consapevolezza e competenze nel lavoro in team, nella socializzazione (saper ascoltare, saper collaborare), nel riconoscimento dei ruoli in un contesto lavorativo, nel rispetto di cose, di persone, dell'ambiente, nell'auto-orientamento. <p>AMBITO OPERATIVO- PROGETTUALE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare spirito di iniziativa. • Operare in sicurezza per sé e per gli altri. • Sapersi rapportare alla realtà professionale, riconoscere il ruolo e le funzioni in un processo. • Rispettare le regole e i compiti assegnati. • Partecipare in modo propositivo e responsabile. • Agire con autonomia operativa, comprendere, rispettare e applicare procedure operative congrue con il risultato atteso. • Utilizzare con sicurezza e responsabilità strumenti informatici. • Autovalutare e valutare i risultati e il processo formativo. 	<p>Osservazione sistematica 30 ore</p>	<p>Scuole dell'Infanzia</p>
	<p>Diventare Imprenditori 30 ore</p>	<p>Piattaforma JA Impresa in azione</p>

METODOLOGIA C.L.I.L.

(Modalità Progetto interdisciplinare Nota MIUR 4969 del 25/07/2014¹)

DISCIPLINE COINVOLTE: Storia in Lingua Inglese

DOCENTI: Prof. sse Giuseppina Martino e Maria Sonia Caruso

FINALITÀ GENERALI E OBIETTIVI TRASVERSALI DELL'INSEGNAMENTO VEICOLARE

- Comprendere il valore culturale della disciplina (Storia), per rintracciare le radici del presente.
- Conoscere i principali eventi e le trasformazioni della storia dell'Europa e dell'Italia nell'età contemporanea, nel quadro della storia globale del mondo.
- Prestare attenzione alle civiltà diverse da quella occidentale.
- Interiorizzare i valori di Cittadinanza e Costituzione attraverso lo studio comparato della storia delle civiltà.
- Interiorizzare i valori di Educazione Civica attraverso lo studio comparato della storia delle civiltà.
- Migliorare la competenza comunicativa nella L2 (lingua seconda o lingua veicolare).
- Utilizzare la L2 come strumento per apprendere, sviluppando così le abilità cognitive ad essa sottese.
- Potenziare la motivazione degli allievi attraverso la negoziazione degli apprendimenti e la loro partecipazione al processo decisionale.
- Creare un ambiente di studio laboratoriale, innovativo e favorevole all'apprendimento.

CONTENUTI

Unità Apprendimento	
PREREQUISITI	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere la forma e i meccanismi linguistici della lingua inglese• Esercitare le competenze comunicative in lingua inglese per veicolare conoscenze di Storia• Analizzare e comprendere i principali eventi e le trasformazioni della storia dell'Europa e degli Stati Uniti, nel quadro della storia globale del mondo• Comprendere l'importanza del possesso di un registro linguistico preciso.
O.S.A	<p>Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none">• Competenza logico- argomentativa e per la trattazione dei contenuti proposti• Adeguata competenza linguistica per comprendere, analizzare e sintetizzare testi specifici <p>Abilità /Capacità:</p> <ul style="list-style-type: none">• Capacità d'interagire in situazioni di comunicazione inerenti ai contenuti considerati in modo comprensibile e sostanzialmente corretto• Capacità di argomentare in modo logico, consequenziale e coerente in riferimento ai contenuti proposti e utilizzando il lessico specific• Capacità di analisi e di sintesi di documenti e fonti storiografici

¹[...] Nei casi di **totale mancanza di docenti** di DNL in possesso delle necessarie competenze linguistiche e metodologiche la nota raccomanda lo sviluppo di **progetti interdisciplinari** in lingua straniera nell'ambito del Piano dell'Offerta Formativa, che si avvalgano di strategie di collaborazione e cooperazione all'interno del Consiglio di classe, organizzati con la sinergia tra docenti di disciplina non linguistica, il docente di lingua straniera e, ove presenti, il conversatore di lingua straniera, eventuali assistenti linguistici o tirocinanti del corso CLIL da 60 CFU. La valutazione degli alunni rimane comunque di competenza del docente di disciplina non linguistica.

MODULO 1	L'emancipazione femminile: le Suffragette
MODULO 2	Il diritto di voto alle donne negli Stati Uniti d'America: dal XIX emendamento (18 agosto 1920) al Voting Rights Act del 1965

VALUTAZIONE DISCIPLINARE
LEGENDA RELATIVA AGLI INDICATORI VALUTATIVI

Competenze	Conoscenze	Capacità/Abilità	Giudizio -Voto
A	A	A	Eccellente 10
Esegue compiti complessi; sa applicare con la massima precisione contenuti e procedure in qualsiasi nuovo contesto	Complete, approfondite, ampliate e personalizzate	Sa cogliere e stabilire relazioni anche in problematiche complesse, esprimendo valutazioni critiche, originali e personali	
B	B	B	Ottimo 9
Esegue compiti complessi; sa applicare correttamente contenuti e procedure anche in contesti non usuali	Complete, approfondite ed ampliate	Sa cogliere e stabilire relazioni nelle varie problematiche; effettua analisi e sintesi complete, approfondite ed originali.	
C	C	C	Buono 8
Esegue compiti di una certa complessità applicando con coerenza le giuste procedure	Complete ed approfondite	Sa cogliere e stabilire relazioni nelle problematiche note; effettua analisi e sintesi complete ed approfondite	
D	D	D	Discreto 7
Esegue compiti di una certa complessità applicando i criteri e le procedure correttamente	Complete e precise	Sa cogliere e stabilire relazioni nelle problematiche note; effettua autonomamente analisi e sintesi complete	
E	E	E	Sufficiente 6
Esegue semplici compiti applicando le conoscenze acquisite negli usuali contesti	Esaurienti	Sa cogliere e stabilire relazioni in problematiche semplici ed effettua analisi e sintesi con una certa coerenza	
F*	F	F	Mediocre 5
Esegue semplici compiti ma commette qualche errore; ha difficoltà ad applicare le conoscenze acquisite	Superficiali	Sa effettuare analisi e sintesi parziali; tuttavia, opportunamente guidato/a, riesce ad organizzare le conoscenze	
G*	G	G	Insufficiente 4
Esegue solo compiti piuttosto semplici e commette errori nell'applicazione delle procedure	Frammentarie	Sa effettuare analisi parziali; sintesi poco corrette ed evidenzia difficoltà ad organizzare le conoscenze	
H*	H	H	Scarso 3
Non riesce ad applicare neanche le poche conoscenze di cui è in possesso	Pochissime	Manca di capacità di analisi e sintesi e non riesce ad organizzare le poche conoscenze neanche se opportunamente guidato/a	
I*	I	I	Molto scarso 1-2
Non riesce ad individuare temi e problemi; non è in grado di applicare qualche semplice procedure.	Nessuna	Non ha alcuna capacità di analisi e sintesi. Non riesce ad organizzare alcun contenuto neanche se opportunamente guidato/a	

N.B.: gli indicatori **F*-G*-H*-I***, afferenti ai livelli di competenza (terza colonna), sono da considerare non conseguiti.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE DI ESAME

Per la valutazione delle prove scritte ministeriali ed i colloqui disciplinari, il Consiglio di Classe ha adottato, durante il corrente anno scolastico, le schede analitiche e le griglie di correzione (che di seguito si allegano), diversificate per tipologia testuale e disciplina, elaborate in sede di Dipartimento ed approvate dal Collegio dei docenti.

   			
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA DI ITALIANO			
INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI DI LIVELLO Max 60/100	PUNTEGGI	
1a Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Pianificazione articolata e complessa, perfettamente equilibrata; organizzazione originale, completa e approfondita con apprezzabili apporti personali	10	
	Pianificazione coerente e complessa, ben equilibrata; organizzazione completa e approfondita con apporti personali	9	
	Pianificazione coesa, coerente e rigorosa; organizzazione completa con qualche approfondimento personale	8	
	Pianificazione coerente e completa; organizzazione lineare con appropriati collegamenti e approfondimenti	7	
	Pianificazione semplice ma abbastanza equilibrata con collegamenti semplici; organizzazione semplice e sostanzialmente corretta	6	
	Pianificazione schematica e priva di collegamenti; organizzazione non sempre equilibrata	5	
	Pianificazione caotica e confusa; organizzazione disorganica	4	
	Pianificazione e organizzazione inconsistenti	1-3	
1b Coesione e coerenza testuale.	Struttura pienamente coesa e coerente	10	
	Struttura organicamente coesa e coerente	9	
	Struttura ampiamente coesa e coerente	8	
	Struttura coesa e coerente	7	
	Struttura adeguata	6	
	Struttura non sempre coerente	5	
	Struttura poco coesa e coerente	4	
	Struttura per nulla coesa e con diffuse e gravi note di incoerenza e/o inesistente	1-3	
2a Ricchezza e padronanza lessicale.	Lessico ampio, specialistico, appropriato e originale	10	
	Lessico appropriato, vario e originale	9	
	Lessico del tutto appropriato e pertinente	8	
	Lessico appropriato e corretto	7	
	Lessico sufficientemente appropriato e sostanzialmente corretto	6	
	Lessico talvolta impreciso e/o ripetitivo	5	
	Lessico limitato e improprio	4	
	Lessico inadeguato e gravemente scorretto	1-3	
2b Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Esposizione efficace e fluida, sintatticamente elaborata. Punteggiatura precisa	10	
	Esposizione curata e scorrevole, sintatticamente elaborata. Punteggiatura appropriata	9	
	Esposizione chiara e fluida, sintatticamente ben strutturata. Punteggiatura corretta	8	
	Esposizione corretta, sintatticamente lineare. Punteggiatura corretta	7	
	Esposizione sostanzialmente corretta, qualche imprecisione di ortografia e di morfosintassi. Punteggiatura adeguata	6	
	Esposizione essenziale, qualche errore di ortografia e di morfosintassi. Punteggiatura talvolta inadeguata.	5	
	Esposizione frammentaria, diffusi errori di ortografia e/o di morfosintassi Punteggiatura scorretta	4	
	Esposizione insufficiente, numerosi e gravi errori di ortografia e/o di morfosintassi. Punteggiatura scorretta	1-3	
3a Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze esaustive, ampliate e approfondite	10	
	Conoscenze organiche, approfondite e circostanziate	9	
	Conoscenze complete e circostanziate con qualche approfondimento	8	
	Conoscenze complete	7	
	Conoscenze adeguate ed essenziali	6	
	Conoscenze superficiali e/o non sempre precise	5	
	Conoscenze lacunose e frammentarie, imprecise	4	
	Conoscenze gravemente insufficienti e/o inesistenti	1-3	
3b Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Valutazioni compiutamente critiche, apprezzabili per originalità e autonomia di giudizio	10	
	Valutazioni critiche apprezzabili, personali e originali	9	
	Valutazioni critiche valide e originali	8	
	Valutazioni congruenti e corrette con spunti critici apprezzabili	7	
	Valutazioni semplici, ma adeguate e pertinenti	6	
	Valutazioni essenziali e talvolta incongruenti	5	

	Valutazioni sommarie e/o incongruenti	4	
	Valutazioni inesistenti e/o erronee	1-3	

TIP. B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO - Max 40/100

TIP. A: ANALISI DEL TESTO - Max 40/100			
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI DI LIVELLO	PUNTEGGI	
4 Rispetto dei vincoli posti nella consegna.	Pieno e assoluto rispetto dei vincoli proposti	10	
	Completo rispetto dei vincoli proposti	9	
	Rigoroso rispetto dei vincoli proposti	8	
	Attento rispetto dei vincoli proposti	7	
	Adeguate rispetto dei vincoli proposti	6	
	Sommario rispetto dei vincoli proposti	5	
	Insufficiente e/o approssimativo rispetto dei vincoli proposti	4	
	Scorretto e/o assente	1-3	
5 Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Comprensione articolata, completa e approfondita	10	
	Comprensione articolata e completa	9	
	Comprensione puntuale e completa	8	
	Comprensione pressoché completa	7	
	Comprensione essenziale e corretta, talvolta poco puntuale	6	
	Comprensione essenziale, con alcune imprecisioni	5	
	Comprensione parziale e grossolana	4	
	Comprensione errata e/o nulla	1-3	
6 Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.	Scrupolosa	10	
	Precisa	9	
	Attenta	8	
	Corretta e completa	7	
	Essenziale e/o con qualche imprecisione	6	
	Parziale	5	
	Lacunosa	4	
	Errata e/o nulla	1-3	
7 Interpretazione corretta e articolata del testo.	Esauriente e accurata	10	
	Approfondita	9	
	Completa	8	
	Puntuale e corretta	7	
	Adeguate e complessivamente corretta	6	
	Schematica e parziale con qualche imprecisione	5	
	Limitata e frammentaria	4	
	Completamente scorretta e/o inesistente	1-3	
<i>NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento). Il decimale ≥ allo 0,50 verrà arrotondato all'intero successivo.</i>		TOTALE /100 : 5 = /20	

Studente:

Classe Sez.

Liceo:

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI DI LIVELLO	PUNTEGGI	
4 Individuazione corretta di tesi e di argomentazioni presenti nel testo proposto.	Piena, rigorosa e organica	10	
	Precisa e completa	9	
	Chiara e puntuale	8	
	Chiara e lineare	7	
	Essenziale e adeguata	6	
	Parziale e incompleta	5	
	Approssimativa e generica	4	
	Errata e/o assente	1-3	
5 Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Apprezzabile e significativo	10	
	Consistente	9	
	Efficace	8	
	Valida	7	
	Adeguata	6	
	Parziale	5	
	Limitata	4	
	Inconsistente e/o nulla	1-3	
6 Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Riferimenti culturali validi e approfonditi, criticamente rielaborati	20	
	Riferimenti culturali precisi, ben articolati e rielaborati	18	
	Riferimenti culturali appropriati e ben articolati	16	
	Riferimenti culturali idonei	14	
	Riferimenti culturali essenziali e complessivamente adeguati	12	
	Riferimenti culturali superficiali e non del tutto corretti e congrui	10	
	Riferimenti culturali non corretti e congrui	8	
	Riferimenti culturali inesistenti e/o errati	1-6	
<i>NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento). Il decimale \geq allo 0,50 verrà arrotondato all'intero successivo.</i>		TOTALE /100 : 5 = /20	

Studente :

Classe Sez.

Liceo:

**TIP. C:RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE
DI ATTUALITÀ - Max 40/100**

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI DI LIVELLO	PUNTEGGI	
4 Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	Testo rigorosamente e pienamente pertinente rispetto alla traccia. Titolo e paragrafazione efficaci, appropriati e originali	20	
	Testo totalmente e pienamente pertinente rispetto alla traccia. Titolo e paragrafazione significativi e appropriati e/o originali	18	
	Testo pienamente pertinente alla traccia. Titolo e paragrafazione appropriati e/o originali	16	
	Testo adeguatamente pertinente rispetto alla traccia. Titolo e paragrafazione appropriati e coerenti	14	
	Testo semplice ma pertinente. Titolo e paragrafazione adeguatamente coerenti	12	
	Testo generico, parzialmente pertinente. Titolo e paragrafazione semplici ma a coerenti	10	
	Testo approssimativo, non del tutto pertinente. Titolo e paragrafazione non coerenti.	8	
	Testo assolutamente non pertinente	1-6	
5 Sviluppo ordinato e lineare della esposizione.	Rigoroso e accurato	10	
	Preciso	9	
	Puntuale	8	
	Adeguito	7	
	Essenzialmente corretto	6	
	Parziale e impreciso	5	
	Confuso e disorganico	4	
	Caotico e/o errato	1-3	
6 Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Ampia, precisa, appropriata e critica	10	
	Precisa, approfondita e critica	9	
	Appropriata e approfondita	8	
	Chiara, corretta e pertinente	7	
	Essenziale e/o con qualche imprecisione	6	
	Parziale e imprecisa	5	
	Frammentaria e inappropriata	4	
	Gravemente scorretta e/o nulla	1-3	
<p><i>NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento). Il decimale \geq allo 0,50 verrà arrotondato all'intero successivo.</i></p>		<p>TOTALE/100 : 5 =/20</p>	

Studente:

Classe Sez.

Liceo:



**GRIGLIA VALUTAZIONE II PROVA SCRITTA
SCIENZE UMANE**

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGI	
Conoscere Conoscere le categorie concettuali delle Scienze Umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	Possiede conoscenze:		
	Complete, approfondite e ampliate.	7	
	Complete e articolate.	6	
	Chiare, adeguate e nel complesso corrette.	5	
	Parziali, imprecise e/o limitate.	4	
	Molto frammentarie e/o inconsistenti.	1-3	
Comprendere Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	Dimostra una comprensione:		
	Completa ed esauriente.	5	
	Pertinente.	4	
	Adeguate.	3	
	Parziale, superficiale e incompleta.	2	
	Nulla o non pertinente.	1	
Interpretare Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Formula interpretazioni ed effettua analisi:		
	Complete, ampie e approfondite.	4	
	Articolate e coerenti.	3	
	Lineari, schematiche e nel complesso corrette.	2	
	Frammentarie, inadeguate, poco coerenti e/o inconsistenti.	1	
Argomentare Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle Scienze Umane; leggere i fenomeni in chiave critico-riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	Costruisce argomentazioni:		
	Complete, approfondite e critiche; puntuale rispetto dei vincoli logici e linguistici.	4	
	Organiche, approfondite e adeguatamente corrette, anche rispetto ai vincoli logici e linguistici.	3	
	Chiare ed essenzialmente lineari, con qualche improprietà, anche rispetto ai vincoli logici e linguistici.	2	
	Approssimative e frammentarie; sommario rispetto dei vincoli logici e linguistici	1	
		Punteggio assegnato	__/20

Studente _____ Classe __ Sez. __ Liceo Scienze Umane

VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO D'ESAME

Al colloquio d'esame la Commissione assegna fino ad un massimo di 20 punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi definiti nella griglia di valutazione Ministeriale (All.A - OM.n.45 del09/03/2023), di seguito riportata:

GRIGLIA VALUTAZIONE COLLOQUIO D'ESAME				
Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-3,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5-6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6,50 -7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato.	0,50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato.	1,50–3,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline.	4 - 4,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata.	5 - 5,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita.	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0,50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti.	1,50–3,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti.	4 - 4,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	5 - 5,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e a settoriale, vario e articolato.	2 - 2,50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato.	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato.	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali.	2 - 2,50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali.	3	
Punteggio totale della prova				

Studente:

Classe Sez. Liceo Scienze Umane

SCHEDE INFORMATIVE

- ◆ ITALIANO
- ◆ LATINO
- ◆ SCIENZE UMANE
- ◆ FILOSOFIA
- ◆ STORIA
- ◆ INGLESE
- ◆ MATEMATICA
- ◆ FISICA
- ◆ SCIENZE NATURALI
- ◆ STORIA DELL'ARTE
- ◆ SCIENZE MOTORIE
- ◆ RELIGIONE

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

TESTI ADOTTATI :

G.BALDI- S.GIUSSO “ I CLASSICI NOSTRI CONTEMPORANEI” VOL.3A-3B PEARSON
; DANTE, DIVINA COMMEDIA- PARADISO

DOCENTE: PROF.SSA MARGHERITA TROMBA

Ore di lezione effettuate al 15 maggio: n. 80 su n. ore 132 previste dal piano di studi

ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI

□ La Divina Commedia

- Originalità del Paradiso dantesco: struttura e temi .
- Analisi dei principali nuclei tematici dei canti: I; III, VI, XXXIII

□ Modulo 1 Giacomo Leopardi

- Esperienza umana e vissuto letterario. Dalla poesia d’immaginazione alla filosofia
- Il pensiero- La teoria del piacere e la poetica del *vago* e dell’*indefinito*
- L’evoluzione del concetto di natura- Titanismo e vittimismo

Incontro con l’opera:

dallo Zibaldone: *La teoria del piacere. Il vago, l’indefinito e le rimembranze della fanciullezza. Indefinito ed infinito. Il vero è brutto. La rimembranza.*

- “ Canti” *L’Infinito. Alla luna - A Silvia- La quiete dopo la tempesta. Il sabato del villaggio-*
- dalle Operette morali, “*Dialogo della natura e di un islandese*”
- L’ultimo Leopardi : il messaggio della “*Ginestra* “

□ Modulo 2 Il secondo Ottocento: Le idee e la cultura

- Il Positivismo: l’ottimismo positivistico e la nascita di nuovi modelli di conoscenza.
- Il Naturalismo francese- Letteratura e scienza: Emile Zola e Gustave Flaubert .
- La poetica del Verismo in Italia.
- Giovanni Verga : formazione e produzione letteraria.
- La conversione al verismo.
- La poetica verghiana: *impersonalità e regressione; lo straniamento.*
- L’ideologia verghiana: i vinti e la lotta per la vita; l’ideale dell’ostrica; la fiumana del progresso.

Incontro con l’opera:

- Da Vita nei campi: *Rosso Malpelo*
- Da Novelle rusticane: *La roba*
- I Malavoglia : *La prefazione; Il mondo arcaico e l’irruzione della storia (cap.I)*
- Mastro don Gesualdo: *La tensione faustiana del self-made man*

□ Modulo 3 Il secondo Ottocento: la reazione al Positivismo e la crisi delle certezze

- Il Decadentismo- L’origine del termine- La poetica- La visione del mondo.
- Il simbolismo francese. Paul Verlaine *L’Albatros*
- Oscar Wilde, *I principi dell’estetismo.*

- G. D'Annunzio: una nuova figura di intellettuale- Ideologia, poetica e produzione. L'esteta e il superuomo.

Incontro con l'opera:

- *Il piacere, Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti.*
- *Le vergini delle rocce, Il programma politico del superuomo.*
- *Alcyone, La pioggia nel pineto.*

- Giovanni Pascoli: ideologia poetica e produzione Il poeta degli affetti familiari- Il poeta dell'irrazionale e del mistero .Il poeta " fanciullino" e "veggente". La lezione del Simbolismo : soluzioni formali e stilistiche della poesia pascoliana. L'ideologia politica.

Incontro con l'opera:

- *Il fanciullino: Una poetica decadente*
- *Myrica: Lavandare, X Agosto.Novembre . Temporale*
- *I Poemetti:Italy.*
- *I Canti di Castelvecchio: Il Gelsomino notturno- La mia sera*

□ **Modulo 4: La stagione delle avanguardie nel primo Novecento**

- Il Futurismo: innovazioni stilistiche ed ideologia.
- I poeti crepuscolari.
- Le riviste letterarie

□ **Modulo 5: La scomposizione delle forme del romanzo nel primo '900 Pirandello e Svevo**

- Luigi Pirandello: Visione del mondo e poetica- La concezione vitalistica e la crisi dell'io, le "maschere - La poetica dell' Umorismo - Le novelle- I romanzi- Il teatro- La crisi dell'io e della realtà oggettiva

Incontro con l'opera:

- La poetica dell'umorismo. *Saggio sull'umorismo.*
 - *Novelle per un anno: Il treno ha fischiato,*
 - *Il fu Mattia Pascal: "La costruzione della nuova identità"; La lanterninosofia*
 - *Conclusioni.*
 - *Uno, nessuno, centomila: Nessun nome (Conclusioni)*
 - I quaderni di Serafino Gubbio operatore (trama)

- Dal dramma borghese al "grottesco".

-. Enrico IV. (trama)

- Italo Svevo: La formazione culturale. -La fisionomia intellettuale. Le suggestioni ideologiche di Schopenhauer, Nietzsche, Darwin e Freud. La figura dell'*inetto* : una nuova idea di "uomo"

Incontro con l'opera:

- Una vita, Senilità, La coscienza di Zeno.
- *Il fumo, da La coscienza di Zeno*

□ **Modulo 6: Voci della lirica del '900: Ungaretti, Saba, Montale, Quasimodo.**

- L'evoluzione della lirica del Novecento fra tradizione e sperimentalismo
L'Ermetismo- L'origine del nome- La poetica

- Giuseppe Ungaretti: un paradigma del Novecento- Lo sperimentalismo formale della *recherche* e l'evoluzione della sua poetica. La produzione letteraria: *Allegria, Il sentimento del tempo, Il dolore*; Le ultime raccolte.

Incontro con l'opera:

- *Allegria: Il porto sepolto, Soldati, San Martino del Carso, Veglia, Sono una creatura*
- *Sentimento del tempo : Alla madre*
- *Il dolore: Non gridate più*

- Eugenio Montale. La concezione della vita- Il correlativo oggettivo e la disarmonia tra individuo e realtà. La produzione letteraria.

Incontro con l'opera:

- *Merigiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato. Non chiederci la parola, La casa dei doganieri*
- *Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale.*
- *La Storia*

- Umberto Saba: La formazione culturale –La poetica. I temi principali.
- *Canzoniere: Trieste, La città vecchia, Ulisse , Amai,*

- . Quasimodo. Dall'individualismo all'impegno politico sociale: l'evoluzione della lirica ermetica.

Incontro con l'opera:

Da "Acque e terre": *Ed è subito sera,*

Da "Giorno dopo giorno": *Alle fronde dei salici. Uomo del mio tempo*

LINGUA E LETTERATURA LATINA

TESTI ADOTTATI : G.NUZZO, C. FINCI “*LATINAE RADICES*” VOL.3 PALUMBO EDITORE

DOCENTE: PROF.SSA MARGHERITA TROMBA

Ore di lezione effettuate al 15 maggio: n. 60 su n. ore 99 previste dal piano di studi

ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI

MODULO 1 La prima età imperiale

U. D. 1 La poesia da Tiberio a Claudio

La favola: Fedro e la protesta degli umili . Testi: “*Il lupo e l’agnello*”, “*La volpe e l’uva*”.

U. D. 2 Seneca e i temi dello stoicismo

L’uomo e l’autore, i rapporti con il potere, le opere politiche, le opere filosofiche, il teatro.

Tematiche approfondite: la vita e il tempo; il dolore; la libertà del sapiente, il rapporto fra Seneca e la corte imperiale.

Percorsi antologici : testi in traduzione

Dalle *Epistulae morales* : “Fuggire la folla”; “Vivere secondo natura”; “La morte come esperienza quotidiana”. “La libertà dell’animo”; “Solo il tempo ci appartiene”, Riappropriarsi di sé e del proprio tempo”

Dal *De brevitae vitae* : “La vita non è breve per il saggio”, “Io non sono saggio” “Quanta inquietudine negli uomini”, “Il valore del passato”. La galleria degli occupati”

Dal *De vita beata*: “La felicità consiste nella virtù”.

Il “furor “in Seneca: la follia di”Fedra” e la pazzia di “Medea”

U. D. 3

Idealità repubblicana nell’epica rinnovata : Lucano

La “Pharsalia” . I contenuti

L’epos romano: confronto tra Virgilio e Lucano

U. D. 4 Petronio

La questione biografica sull’autore. Il realismo di Petronio

Il *Satyricon* : personaggi, aspetti, tematiche, lingua e stile; i rapporti col romanzo antico .

Percorsi antologici :testi in traduzione

Dal *Satyricon* :“L’ingresso di Trimalchione; “La novella della matrona di Efeso”.

MODULO 2: DALL’ETÀ DEI FLAVI ALL’ETÀ DI TRAIANO E DI ADRIANO

U.D. 1 La poesia nell’età dei Flavi: Marziale

Varietà di tematiche e di modalità espressive negli epigrammi di Marziale

U.D. 2 La satira

La protesta sociale di Giovenale . L’indignatio

U. D. 3 La prosa nella seconda metà del I secolo.

Plinio il Vecchio “La natura una buona madre o una crudele matrigna?”

Quintiliano e l’*Institutio Oratoria*; La figura del perfetto oratore.

La modernità di Quintiliano.

Percorsi antologici : testi in traduzione

Dall’*Institutio Oratoria*: “Le qualità di un buon maestro”; “L’insegnamento individualizzato”;

Necessità del gioco e valore delle punizioni.

U.D. 4 La prosa nell'età di Traiano e di Adriano

Plinio il Giovane e il genere epistolare.

Lo storiografo dell'impero : Tacito La vita e l'opera.

Tacito e il principato. Tacito come storico.

Percorsi antologici :testi in traduzione

Dall'Agricola "L'intento compositivo; Virtus e vitium";

Dalla *Germania*: "Caratteri fisici e morali dei Germani"; "Vizi dei Romani e virtù dei barbari; La famiglia e la donna presso i Germani "

Dalle *Historiae*: "Proemio".

Dagli *Annales*: " Proemio "Una riflessione sulla funzione della storiografia nell'età del Principato"

MODULO 3 Dall'età degli Antonini ai regni romano-barbarici

U.D. 1 L'età degli Antonini.

Inquietudine e irrazionalismo nell'opera di Apuleio

Le *Metamorfosi*: autobiografia e simbolo; le tematiche, confronto con Petronio.

Dalle " *Metamorfosi* ":

Il Proemio, Lucio diventa asino,La favola di Amore e Psiche.

SCIENZE UMANE

TESTI ADOTTATI :

ANTROPOLOGIA CULTURALE E SOCIOLOGIA:

CLEMENTE. *LA PROSPETTIVA DELLE SCIENZE UMANE* - PARAVIA

PEDAGOGIA

CHIOSSO . *PEDAGOGIA* - VOLUME 2 - PEDAGOGIA SCIENZE UMANE - EINAUDI
SCUOLA

DOCENTE: *PROF. CARMELO DE MOJA'*

Ore di lezione effettuate al 15 maggio: n. 116 su n. ore 170 previste dal piano di studi

ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI

PEDAGOGIA:

- La Pedagogia dei primi anni del XX secolo

- Dal maestro al fanciullo
- Nuova concezione dell'infanzia
- Verso la pedagogia scientifica
- La scuola attiva : John Dewy
- Avanguardie della nuova pedagogia
- John Dewy
- La scuola attiva in Europa
- Cleparede: l'educazione funzionale
- Maria Montessori: l'educazione a misura di bambino
- Le pedagogie antipositivistiche
- Contro l'attivismo
- Giovanni Gentile
- Personalisti e marxisti
- Maritain: l'uomo integrale
- Freinet. Cooperazione e politica
- Altre pedagogie del primo Novecento
- Pedagogia e psicoanalisi
- Pedagogie del dialogo e della parola

Brani antologici esaminati tratti da opere significative:

Dewey J. (1949): *Esperienza e educazione*. La Nuova Italia, Firenze.

Montessori M. (1913): *Il metodo della pedagogia scientifica*. Loescher, Roma.

Gentile G. (1908): *Scuola e filosofia*. Sandron, Palermo.

Freinet E, Freinet C. (1955): *Nascita di una pedagogia popolare*. La Nuova Italia, Firenze.

Scuola di Barbiana (1967): *Lettere a una professoressa*. Libreria Editrice Fiorentina, Firenze.

ANTROPOLOGIA CULTURALE E SOCIOLOGIA:

- Società
- Conflitti sociali
- Sociologia e religione
- Antropologia e religione
- Grandi religioni
- Sociologo al lavoro
- Antropologo al lavoro
- Una società di massa
- Globalizzazione
- Politica
- Istruzione
- Salute, malattia, disabilità

Brani antologici esaminati tratti da opere significative:

Parsons T. (2001): Per un profilo del sistema sociale. Meletemi, Roma.

Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A. (2007): Corso di sociologia. Il Mulino, Bologna.

Zaccuri A. (2017): Berger: secolarizzazione, concetto fallace. In "Avvenire", 15 marzo 2017.

Fabietti U. (2004): Elementi di antropologia culturale. Mondadori Università, Milano.

Toaff E., Elkann A. (2007): Essere ebreo. Bompiani, Milano.

Adorno T. (1973) La personalità autoritaria. Edizioni di Comunità, Milano.

Evans-Pritchard E. E. (2002): I Nuer. Un'anarchia ordinata. Franco Angeli, Milano.

Zambardino B. (2015): Dal possesso all'accesso. Fondazione Ente Spettacolo, Roma.

Bauman Z. (2004): La solitudine del cittadino globale. Feltrinelli, Milano.

Sartori G. (2008): La democrazia in trenta lezioni. Mondadori, Milano.

Fischer L. (2007): Lineamenti di sociologia della scuola. Il Mulino, Bologna.

Lepri C. (2011): Viaggiatori inattesi. Franco Angeli, Milano.

FILOSOFIA

TESTI ADOTTATI: "GUSTO DEL PENSARE", M. FERRARIS; PARAVIA

DOCENTE: PROF. SSA GIULIANA MANGIOLA

Ore di lezione effettuate al 15 maggio: n. 62 su n. 99 ore previste dal piano di studi

ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI

MODULO 0: "IL COMPIMENTO DELLA MODERNITÀ "

I. Kant , il Criticismo

Testi di approfondimento

"Un ordine internazionale fondato sulla pace" da Per la pace perpetua, I. Kant

U.A.1 "Fondazione e assolutizzazione dell'Idealismo tedesco"

Contenuti: Caratteri generali dell'Idealismo. L'infinita aspirazione all'assoluto: Fichte e Schelling. La razionalità del reale. Hegel e l'interpretazione dialettica del mondo. I capisaldi del pensiero hegeliano. Lo Spirito oggettivo: diritto, moralità ed eticità. Le istituzioni etiche: famiglia, società civile, stato.

MODULO 1: " ROTTURA E CAPOVOLGIMENTO DELL'HEGELISMO "

U.A. 1: "Schopenhauer"

Contenuti: Le radici culturali del sistema. Il "velo di Maya". Caratteri e manifestazioni della Volontà di vivere. La sofferenza universale. Le vie di liberazione dal dolore.

U.A. 2: "Kierkegaard "

Contenuti: L'esistenza come possibilità e fede. Il rifiuto dell'hegelismo e la verità del "singolo". Gli stadi dell'esistenza. L'angoscia. Disperazione e fede.

U.A. 3: "Destra e Sinistra hegeliana: Feuerbach."

Contenuti: La Destra e la Sinistra hegeliana: caratteri generali. Feuerbach: il rovesciamento dei rapporti di predicazione; dalla teologia all'antropologia; la critica a Hegel; umanismo e filantropismo.

U.A. 4: "Marx"

Contenuti: Caratteristiche generali del marxismo. La critica del giustificazionismo, del "misticismo logico" di Hegel. Il distacco da Feuerbach. La problematica dell'alienazione. La concezione materialistica della storia. Struttura e sovrastruttura. L'analisi del sistema capitalistico. La rivoluzione e la dittatura del proletariato.

Testi di approfondimento:

*"L'alienazione dell'operaio rispetto al prodotto del suo lavoro", K. Marx
daimonoscritti economico-filosofici del 1844, Einaudi*

MODULO 2: " SCIENZA E PROGRESSO: IL POSITIVISMO "

U.A. 1: " Il Positivismo sociale : Comte"

Contenuti: Caratteri generali del Positivismo. Comte: la legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze. La sociologia. La dottrina della scienza e la sociocrazia.

MODULO 3: “LA CRISI DELLE CERTEZZE “

U.A.1 : “Nietzsche “

Contenuti: Filosofia e malattia. Le caratteristiche del pensiero e della scrittura. Le fasi del filosofare. Tragedia e filosofia. Storia e vita. La denuncia della decadenza occidentale. La genealogia della morale. La “morte di Dio” e la fine delle illusioni metafisiche. Il periodo di Zarathustra: l’ “oltreuomo”, l’eterno ritorno. La “trasvalutazione dei valori”. La volontà di potenza. Il problema del nichilismo e del suo superamento

Testi di approfondimento:

“L’uomo folle”, da Gaia Scienza

“L’avvento del superuomo”, da Così parlò Zarathustra

U.A.2: “Bergson “

Contenuti: La vita dell’uomo e della natura. Il rifiuto del meccanicismo. L’evoluzione creatrice.

Testi di approfondimento:

“Una pittura per ‘impressioni’ tratto dal saggio sui dati immediati della coscienza

U.A.3: “La rivoluzione psicoanalitica: Freud “

Contenuti: Freud: le origini del metodo psicoanalitico; l’inconscio e le vie per accedervi; il metodo delle libere associazioni; la scomposizione psicoanalitica della personalità; i sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici; la teoria della sessualità e il complesso edipico; la religione e la civiltà.

MODULO 4: “L’ANALISI DELLA CONDIZIONE UMANA NELLE FILOSOFIE DELL’ESISTENZA”

U. A. 2: L’Esistenzialismo di Heidegger

Contenuti: Vita autentica ed inautentica. L’uomo come progetto nel mondo

MODULO 5: “ LA RIFLESSIONE SULLA POLITICA, IL POTERE E L’ETICA NEL NOVECENTO”

U.A. 1: Etica e politica nell’età della globalizzazione

Contenuti: Hannah Arendt. L’analisi del totalitarismo e il primato della vita attiva.
La banalità del male

U. A. 3: Hans Jonas

Contenuti: Il principio di responsabilità

Testi di approfondimento:

Brani tratti da “I quaderni del carcere”, di A. Gramsci, Einaudi

STORIA

TESTI ADOTTATI :BARBERO, FRUGONI E SCLARANDIS, “*LA STORIA. PROGETTARE IL FUTURO*” - IL NOVECENTO E L’ETÀ ATTUALE. - ZANICHELLI

DOCENTE: *PROF. GIUSEPPINA MARTINO*

Ore di lezione effettuate al 15 maggio: n.49 su n. ore 66 previste dal piano di studi

13 ore di educazione civica

ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI

• **Modulo 1: “L’ETÀ DELL’IMPERIALISMO E LA GRANDE GUERRA”**

Unità di apprendimento

Contenuti

U.A.1: Società e cultura fra industrializzazione e Belle Époque

La Belle Époque: il primato dell’Europa. I progressi della scienza e della medicina. La società di massa e l’opinione pubblica. Il nazionalismo tra ideologia e politica. Il razzismo

U.A.2: La crisi della “vecchia” Europa

La scena politica internazionale tra vecchie e nuove potenze. La corsa agli armamenti. Gran Bretagna e Germania, due potenze in contrasto. Industria e democrazia nell’Europa continentale: Francia, Belgio e Olanda. Tra progresso e ritardo: Italia, Spagna e Portogallo. La Russia all’inizio del Novecento. Le guerre balcaniche.

U.A.3: L’Italia nell’età giolittiana

La scena italiana tra XIX e XX secolo. Giolitti e la stagione delle riforme. Il suffragio universale maschile e le riforme sociali. L’apertura ai socialisti e ai cattolici. Lo sviluppo industriale e i suoi problemi. Una questione aperta: l’emigrazione. La politica estera: la guerra di Libia.

U.A.4: La Prima guerra mondiale

Le cause del conflitto: rivalità e tensioni in Europa. Lo scoppio della guerra: le alleanze in campo. La neutralità italiana. La prima fase dei combattimenti e l’allargamento delle alleanze. La seconda fase: dalla guerra di movimento alla guerra di posizione. La mobilitazione totale. L’entrata in guerra dell’Italia. La guerra di usura. Il fronte italiano. La resa della Russia e l’intervento degli Stati Uniti. La rotta di Caporetto e il nuovo impegno militare italiano. Il crollo austro-tedesco e la fine della guerra.

U.A.5: La Rivoluzione russa

Il popolo russo in guerra. Gli esiti della guerra. La Rivoluzione di febbraio. Lenin e la Rivoluzione di ottobre. La guerra civile e la nascita dell’URSS. La Terza Internazionale. L’economia dell’Unione Sovietica. La scomparsa di Lenin e la presa di potere di Stalin.

▪ **Modulo 2: “DEMOCRAZIE E DITTATURE FRA LE DUE GUERRE MONDIALI”**

Unità di apprendimento	Contenuti
U.A.1: I trattati di pace e i problemi del dopoguerra	La Conferenza di Parigi. L'Europa dopo Versailles. Le difficoltà del ritorno alla pace e il “biennio rosso”. La Società delle Nazioni. La Germania di Weimar. La dissoluzione dell'Impero ottomano. Le trasformazioni dell'economia mondiale. Gli Stati Uniti negli anni Venti e Trenta. La crisi del '29. La crisi dello Stato liberal-democratico.
U.A.2: L'Italia fascista	L'Italia nel primo dopoguerra. La “vittoria mutilata” e il nazionalismo. Il “biennio rosso”. Mussolini e la nascita del fascismo. Le elezioni del 1924 e il delitto Matteotti. L'instaurazione della dittatura. La costruzione del consenso. Lo Stato fascista: economia, organizzazione e politica interna. I rapporti con la Chiesa. La politica estera. I rapporti con la Germania nazista. Le Leggi razziali.
U.D.3: L'Europa divisa e l'ascesa degli Stati Uniti	Lo stalinismo in URSS. La nascita e l'ascesa del nazismo in Germania. La Germania nazista: il Terzo Reich. I regimi autoritari in Europa. La Gran Bretagna fra democrazia e “non intervento”. La Francia del Fronte popolare. Gli USA di Roosevelt: il “New Deal”. La guerra di Spagna. Il Giappone fra autoritarismo e militarismo. Verso una nuova guerra mondiale.

▪ **Modulo 3: “LA SECONDA GUERRA MONDIALE”**

Unità di apprendimento	Contenuti
U.A.1: Le vicende del conflitto e la sua conclusione	L'invasione tedesca della Polonia: lo scoppio della guerra. La sconfitta della Francia. La “battaglia d'Inghilterra”. L'attacco all'URSS. La mondializzazione del conflitto: Pearl Harbor. Il fronte del Pacifico. L'occupazione nazista e la Resistenza. La Resistenza nell'Europa occidentale e orientale. Gli Alleati: la svolta del 1942. Lo sbarco in Normandia e la liberazione dell'Europa. La bomba di Hiroshima e la fine della guerra.
U.A.2: L'Italia in guerra e la caduta del fascismo	L'entrata in guerra, l'attacco alla Grecia e le operazioni in Africa. L'intervento in Russia. Il fronte interno. L'arresto di Mussolini e l'8 settembre. L'Italia divisa a metà. La Resistenza italiana. La guerra partigiana. La Liberazione.
U.A.3: Guerra e memoria: la Shoah	Antisemitismo nella Germania di Hitler: dalle Leggi di Norimberga alla “notte dei cristalli”. L'estendersi della persecuzione con la guerra. La “soluzione finale”. I campi di sterminio. Il fascismo e gli ebrei italiani. Il processo di Norimberga.
U.A.4: I nuovi equilibri del dopoguerra	La tragica eredità della guerra. La conferenza di Jalta. I trattati di pace e la divisione della Germania. La nascita delle Nazioni Unite. Le origini dell'Unione europea. L'Unione Sovietica e l'Europa orientale. L'ONU.

• **Modulo 4: “DAL MONDO DIVISO ALLA COSTRUZIONE DEL NUOVO ORDINE”**

Unità di apprendimento

Contenuti

U.A.1: Dalla Guerra fredda alladistensione.
La decolonizzazione

La Guerra fredda e l’“equilibrio del terrore”. La ricostruzione dell’Europa occidentale. Il muro di Berlino e lo sviluppo della Germania federale. La Cina “rossa” di Mao Tse-tung. La guerra di Corea e la rinascita del Giappone. La morte di Stalin e la crisi del ’56. Gli USA da Kennedy a Reagan. L’URSS di Breznev. Il processo di decolonizzazione.

U.A.2: L’Italia dopo la guerra

L’Italia verso la democrazia. Dalla monarchia alla repubblica: il referendum e le elezioni del 1946. I lavori dell’Assemblea Costituente e la nascita della Costituzione. La svolta del 1948. La ricostruzione e il miracolo economico. L’adesione alla Comunità Europea e gli scambi internazionali. L’emigrazione. Il centrosinistra e la stagione delle riforme. La crisi dell’esperienza riformista. Il Sessantotto e l’“autunno caldo”. La stagione delle stragi e del terrorismo. Le riforme degli anni Settanta e la questione comunista. Il delitto Moro e la “solidarietà nazionale”. La crisi della politica tra gli anni Ottanta e Novanta. Le trasformazioni di una società complessa.

LINGUA E LETTERATURA INGLESE

TESTI ADOTTATI:

LETTERATURA: SPIAZZI/ TAVELLA, *PERFORMER HERITAGE* – EBOOK MULTIMEDIALE VOLUME 2-, *FROM THE VICTORIAN AGE TO THE PRESENT AGE*- BOOKTAB , ZANICHELLI

LINGUA: SPIAZZI/ TAVELLA/LAYTON, *PERFORMER B2 2ED.* DI PERFORMER FIRST TUTOR - CONF. STUDENT'S BOOK + WB (LDM), ZANICHELLI

DOCENTE: PROF.SSA MARIA SONIA CARUSO

Ore di lezione effettuate al 15 maggio: n. 66 su n. ore 99 previste dal piano di studi

ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI

Modulo 1: “NATURE AND ENVIRONMENT”

U.A. 1: ROMANTICISM AND THE SUBLIME

AUTHORS AND TEXTS:

William Wordsworth, “*Daffodils*”

U.A. 2: AMERICAN RENAISSANCE-THE TRASCENDENTALISM

AUTHORS AND TEXTS:

Walt Whitman: “*On the beach at night alone*”; “*Oh Captain, my Captain*” _

Modulo 2: GENDER EQUALITY-WOMEN EMPOWERMENT

U. A. 1: THE FEMALE LITERATURE

AUTHORS AND TEXTS

Emily Dickinson, “*I am a wife*”

The Bronte sisters:

Charlotte Bronte, from *Jane Eyre*, “*Women feel just like men feel*”

Emily Bronte, from *Wuthering Heights*, “*I am Heathcliff!*”

U. A. 2: VICTORIAN ENGLAND HISTORY AND CULTURE:

The Dawn of Victorian Age

The Victorian Compromise

Modulo 3: BEAUTY AND HARMONY

U. A. 1: LITERATURE AND GENRES

The late Victorian novel

Aestheticism and Decadence

U. A. 2: AUTHORS AND TEXTS

Oscar Wilde, from *The Picture of Dorian Gray*, “*The Preface*”

Modulo 4: THE TWENTIETH CENTURY CRISIS-TIME AND MEMORY

U. A. 1: LITERATURE AND GENRES

Modernism: the modern poetry and the modern novel. The interior monologue

U. A. 2: AUTHORS AND TEXTS

T.S. Eliot, from *The Waste Land*, “*The Burial of the Dead*”

James Joyce, from *Dubliners*, “*Eveline*”

Virginia Woolf, from *Mrs Dalloway*, “*Clarissa and Septimus*”

MODULO 5: INTELLECTUALS AND POWER

U.A.1: THE WAR POETS

Wilfred Owen, *Dulce et decorum est*

U.A.2: GEORGE ORWELL, life and works

From *1984*, “*Big Brother is watching you*”

MODULO 6: LANGUAGE AND COMMUNICATION

U.A.1: THE THEATRE OF THE ABSURD

Samuel Beckett, focus on *Waiting for Godot*.

U.A.2: AMERICAN COUNTERCULTURE

Kerouac and the Beat generation: focus on *On the road*

MATEMATICA

DOCENTE: PROF.SSA GIUDITTA CAPUTO

TESTO ADOTTATO : M.BERGAMINI, G.BAROZZI, A.TRIFONE - MATEMATICA. AZZURRO CON TUTOR - VOL. 5 -ZANICHELLI

Ore di lezione effettuate al 15 maggio 2023: n. 54 su n. 66 ore previste dal piano di studi

ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI

MODULO 1: LE FUNZIONI E LE LORO PROPRIETÀ

U.A. 1: Le funzioni e le loro proprietà

Contenuti: Le funzioni reali di variabile reale. Definizione di funzione. Classificazione delle funzioni. Dominio di una funzione. Funzioni uguali. Zeri e segno di una funzione. Proprietà delle funzioni: funzioni iniettive, suriettive e biiettive; funzioni crescenti, decrescenti, monotone; funzioni periodiche; funzioni pari e funzioni dispari. Funzione inversa. Funzione composta.

MODULO 2: I LIMITI

U.A. 1: I limiti

Contenuti: Intervalli. Intorni di un punto. Intorno destro e intorno sinistro di un punto. Intorni di infinito. Punti isolati. Punti di accumulazione. Definizioni di limite finito e di limite infinito. Enunciati dei Teoremi dell'Unicità del Limite, del Confronto e della Permanenza del segno.

U.A. 2: Il calcolo dei limiti

Contenuti: Operazioni sui limiti: limite della somma algebrica di due funzioni; limite del prodotto di due funzioni; limite della potenza; limite della funzione reciproca; limite del quoziente di due funzioni. Forme indeterminate: $+\infty-\infty$; $\frac{\infty}{\infty}$; $\frac{0}{0}$. Limite di una funzione polinomiale. Limite di una funzione razionale fratta. Funzioni continue: definizione. Teoremi sulle funzioni continue (definizione e interpretazione grafica): Teorema di Weierstrass; Teorema dell'esistenza degli zeri. Punti di discontinuità di una funzione: discontinuità di prima, seconda e terza specie. Asintoti: orizzontali, verticali e obliqui.

MODULO 3: LA DERIVATA DI UNA FUNZIONE

U. A. 1: La derivata di una funzione

Contenuti: Rapporto incrementale e derivata di una funzione. Interpretazione geometrica del rapporto incrementale e della derivata di una funzione in un punto. Derivata sinistra e derivata destra. Calcolo della derivata. La retta tangente al grafico di una funzione. La continuità e la derivabilità. Le derivate fondamentali. Operazioni con le derivate: derivata del prodotto di una costante per una funzione; derivata della somma di due funzioni; derivata del prodotto di due funzioni; derivata del reciproco di una funzione; derivata del quoziente di due funzioni. Derivate di ordine superiore al primo: la derivata seconda (cenni)

MODULO 4: LO STUDIO DELLE FUNZIONI

U. A. 1: Lo studio delle funzioni

Contenuti: Teoremi del calcolo differenziale (solo enunciati): Lagrange, Rolle, De L'Hospital e Fermat. Funzioni crescenti, funzioni decrescenti e derivate. Massimi, minimi relativi ed assoluti. Concavità. Flessi. Ricerca dei massimi, dei minimi relativi e dei flessi a tangente orizzontale con la derivata prima. Ricerca dei flessi con la derivata seconda (cenni). Studio di una funzione. Funzioni polinomiali e funzioni razionali fratte.

FISICA

TESTO ADOTTATO : C. ROMENI- *LA FISICA INTORNO A NOI (ELETTROMAGNETISMO, RELATIVITÀ E QUANTI)* - VOL. UNICO – ZANICHELLI

DOCENTE: PROF.SSA MASCIANÀ PATRIZIA CARMEN

Ore di lezione svolte fino al 15 maggio: 48 su n. 66 ore previste dal piano di studi

ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI

MODULO 1: Cariche e correnti elettriche

U. A. 1: La carica elettrica e la legge di Coulomb

L'elettrizzazione per strofinio. I conduttori e gli isolanti. L'elettrizzazione per contatto. La definizione operativa della carica elettrica e la sua unità di misura. L'elettroscopio. Conservazione della carica elettrica. La legge di Coulomb. La forza elettrica e la forza gravitazionale. La forza di Coulomb nella materia. L'elettrizzazione per induzione. L'elettroforo di Volta. La polarizzazione.

U. A. 2: Il campo elettrico e il potenziale

Il vettore campo elettrico. Il campo elettrico di una carica puntiforme. Le linee del campo elettrico. Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss (solo enunciati). L'energia potenziale elettrica. Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale. Superfici equipotenziali (definizione)

U. A. 3: Fenomeni di elettrostatica

La distribuzione della carica nei conduttori in equilibrio elettrostatico (Pozzo di Faraday). Campo elettrico e potenziale. Il problema generale dell'elettrostatica: il Teorema di Coulomb (solo enunciato e formula), le convenzioni per lo zero del potenziale. La capacità di un conduttore. Il condensatore piano e la sua capacità. Elettrometro.

U. A. 4: La corrente elettrica continua

L'intensità della corrente elettrica. I generatori di tensione e i circuiti elettrici. I resistori in serie e in parallelo (concetti fondamentali). La prima legge di Ohm. L'effetto Joule: trasformazione di energia elettrica in energia interna. Potenza dissipata per effetto Joule e la conservazione dell'energia nell'effetto Joule. Il kilowattora.

U. A. 5: La corrente elettrica nei metalli

I conduttori metallici. La seconda legge di Ohm. La dipendenza della resistività dalla temperatura.

U. A. 6: La corrente elettrica nei liquidi e nei gas.

Le soluzioni elettrolitiche. L'elettrolisi. La conducibilità nei gas.

MODULO 2: Elettromagnetismo

U. A. 1: Fenomeni magnetici fondamentali

La forza magnetica e le linee del campo magnetico. Campo magnetico terrestre. Confronto fra campo magnetico e campo elettrico.

Forze tra magneti e correnti e tra correnti. (esperienze di Oersted e di Faraday, legge di Ampère)

L'intensità del campo magnetico e unità di misura. La forza magnetica su un filo percorso da corrente.

Il campo magnetico di un filo percorso da corrente (legge di Biot e Savart)

U. A. 2: Il campo magnetico, l'induzione elettromagnetica e le onde elettromagnetiche.

La forza di Lorentz. Le proprietà magnetiche dei materiali (sostanze ferromagnetiche, paramagnetiche e diamagnetiche). Cenni sulle equazioni di Maxwell. Le onde elettromagnetiche: concetti fondamentali e spettro elettromagnetico.

MODULO 3: Elementi di Teoria della relatività

U. A. 1: La relatività dello spazio e del tempo (concetti fondamentali)

Il valore numerico della velocità della luce. L'esperimento di Michelson-Morley. Gli assiomi della teoria della relatività ristretta. La dilatazione dei tempi. La contrazione delle lunghezze. L'equivalenza tra massa ed energia.

SCIENZE NATURALI

TESTI ADOTTATI: SADAVA, HILLIS HELLER, HACKER, ROSSI, RIGACCI, BOSELLINI
IL CARBONIO, GLI ENZIMI, IL DNA - BIOCHIMICA, BIOTECNOLOGIE E SCIENZE DELLA
TERRA *CON ELEMENTI DI CHIMICA ORGANICA* .ED. ZANICHELLI

DOCENTE: Prof. *MARIANNA CONDELLO*

Ore di lezione effettuate al 09 maggio: n.45 su ore 66 previste dal piano di studi

ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI

▪ **MODULO 1: “La chimica del carbonio”**

U.A. 1: Il carbonio e la vita

Il carbonio, elemento della vita. I composti organici.

U.A. 2: Gli idrocarburi

Gli idrocarburi saturi: alcani. La nomenclatura degli idrocarburi saturi. Gli idrocarburi insaturi: alcheni e alchini. La nomenclatura degli alcheni e degli alchini.

Gli idrocarburi aromatici. Benzene .Nomenclatura dei composti aromatici .

Isomeria:

Costituzionale: (catena- posizione- funzione).

Stereoisomeria: conformazionale e configurazionale (diastereoisomeria – enantiomeria)

U.A. 3: I gruppi funzionali

Dai gruppi funzionali ai polimeri. Cenni sulle più importanti classi di composti e relativi gruppi funzionali: Alogeni derivati, alcoli, fenoli ed eteri. Nomenclatura

Aldeidi e Chetoni. Nomenclatura –

Acidi carbossilici .Nomenclatura -

▪ **MODULO 2: “Le basi della biochimica”**

U.A. 1: Le biomolecole

Caratteristiche strutturali e funzionali delle biomolecole.

U.A. 2: I carboidrati

Carboidrati: struttura e proprietà chimico-fisiche. I monosaccaridi. I disaccaridi. I polisaccaridi.

U.A. 3: I lipidi

Caratteristiche generali sulla struttura e funzione dei principali lipidi: trigliceridi, fosfogliceridi e steroidi.

U.A. 4: Le proteine

Gli amminoacidi. La struttura delle proteine e la loro attività biologica. Gli enzimi: i catalizzatori biologici. Il meccanismo d'azione di un enzima.

U.A. 5: Nucleotidi e acidi nucleici

Struttura di un nucleotide. DNA ed RNA. La struttura a doppia elica. I diversi tipi di RNA. La duplicazione del DNA. Il codice genetico e la sintesi proteica.

▪ **MODULO 3: “Il metabolismo”**

U.A. 1: Le trasformazioni chimiche all'interno di una cellula

Anabolismo e catabolismo. Le vie metaboliche. L'ATP, principale fonte di energia per le reazioni metaboliche. I coenzimi. La regolazione dei processi metabolici. Il controllo della glicemia.

U.A. 2: Il metabolismo dei carboidrati

Le vie metaboliche del glucosio. La glicolisi. Le fermentazioni. La via dei pentoso fosfati. La gluconeogenesi. La glicogenosintesi e la glicogenolisi. Il metabolismo terminale: ciclo di

Krebs e catena di trasporto degli elettroni. La fotosintesi clorofilliana.

▪ **MODULO 4: “Le biotecnologie”**

U.A. 1: Una visione d’insieme sulle biotecnologie

La tecnologia del DNA ricombinante. Il clonaggio e la clonazione.

▪ **MODULO 5: “La Tettonica delle placche: una teoria unificante”**

U.A. 1: La struttura della Terra

La Terra un pianeta fatto a strati. La crosta. Il Mantello. Il nucleo.

U.A. 2: Le strutture della crosta

La crosta continentale. La crosta oceanica. Le dorsali oceaniche. Le fosse abissali.

L’espansione e la subduzione dei fondi oceanici.

U.A. 3: La Tettonica delle placche

Le placche litosferiche. La teoria della deriva dei continenti. Il modello della Tettonica delle placche. I margini divergenti, convergenti, trasformati.

STORIA DELL'ARTE

TESTI ADOTTATI: AUTORIG. CRICCO, F. P. DI TEODORO -*ITINERARIO NELL'ARTE*
VERSIONE AZZURRA VOL. 3, ZANICHELLI

DOCENTE: PROF.SSA DOMENICA MELIDONA

Ore di lezione effettuate al 15 maggio : n.43 su n. 66 ore previste dal piano di studi

ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI

▪ **Modulo 1: “Neoclassicismo-Romanticismo”**

U.A. 1: “L’età Neoclassica in Europa”

Le teorie di Johan Joachim Winckelmann. La scultura Neoclassica con Antonio Canova: Teseo sul Minotauro, Amore e psiche, Paolina Borghese, Monumento funebre a Maria Cristina d’Austria. La pittura con Jaques Louis David: Il giuramento degli Orazi, La morte di Marat.

U.A. 2: “Il Romanticismo in pittura”

Pittura tedesca: Caspar David Friedrich: Viandante sul mare di nebbia. Pittura romantica inglese: William Turner: Ombre e tenebre, John Constable: Studio di nuvole a Cirro. Pittura romantica francese: Teodore Gericault: La zattera della Medusa, Eugene Delacroix: La libertà che guida il popolo. Pittura romantica italiana: Francesco Hayez: Il bacio.

▪ **Modulo 2: “Realismo-Impressionismo-Post-impressionismo”**

U.A. 1: “Il Realismo”

Il Realismo in pittura con Gustave Courbet: Gli spaccapietre.

U.A. 2: “La rivoluzione impressionista”

Eduars Manet: Colazione sull’erba. Claude Monet: Impressione sole nascente, La Cattedrale di Rouen, Pierre Auguste Renoir: Le Moulin de la Gallette.

U.A. 3: “Post-impressionisti”

Paul Cézanne: I giocatori di carte. Vincent Van Gogh: i mangiatori di patate; notte stellata ; campo di grano con corvi.

▪ **Modulo 3: “Art Nouveau”**

La Secessione viennese. Gustav Klimt: Giuditta; il Bacio

▪ **Modulo 4: “La nascita delle Avanguardie”**

U.A. 1: Espressionismo

Fauves : *Henri Matisse : Donna con il cappello, La danza. Edvard Munch: Il grido.*

Die Brucke

U.A. 2: Cubismo

Pablo Picasso: Poveri in riva al mare, Les Demoiselles d’Avignon, Guernica.

U.A. 3: Futurismo

Filippo Tommaso Marinetti: Il Manifesto del Futurismo. Umberto Boccioni: La città che sale, Stai d’animo (gli Adii)

U.A. 4:DADA

Duchamp: ruota di bicicletta - fontana

U.A. 5:Surrealismo

S. Dalì: La persistenza della memoria

U.A. 6: Arte Metafisica

Giorgio De Chirico: Le Muse inquietanti, Piazze d' Italia

▪ **Modulo 5: “Il Razionalismo in architettura”**

U.A. 1: Il Razionalismo in architettura

Le Corbusier:, Ville Savoye.

U.A. 2: Architettura organica

Frank Lloyd Wright : La casa sulla cascata, Guggenheim Museum .

▪ **Modulo 6: “Verso il contemporaneo”**

U.A 2 : LA POP ART : Andy Warhol: Portfolio di Marilyn Monroe, Campbell's soup

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

TESTI ADOTTATI: PIU' MOVIMENTO SLIM

DOCENTE: PROF. VINCENZO MAURIZIO SPINOLA

Ore di lezione effettuate al 15 maggio: n. 50 su n. ore 66 previste dal piano di studi

ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI

▪ **Modulo 1: “SALUTE E BENESSERE”**

U.A. 1: LA SALUTE DINAMICA

Contenuti: concetto ed educazione alla salute.

U.A. 2: ATTIVITA' FISICA E SALUTE

Contenuti: i rischi della sedentarietà. Il movimento come prevenzione e la scelta dell'attività fisica.

U.A. 3: LA POSTURA E LA SALUTE

Contenuti: la schiena e l'importanza della salute. Paramorfismi e dismorfismi. L'analisi della postura e rieducazione posturale.

U.A. 4: LE DIPENDENZE

Contenuti: l'uso, abuso e dipendenza. Il tabacco, l'alcool e i loro effetti. Le droghe e i loro effetti. Le dipendenze comportamentali.

U.A.5: IL DOPING

Contenuti: definizione di doping. Le sostanze e i metodi proibiti. Atleti e doping.

▪ **Modulo 2: “SPORT, REGOLE E FAIR PLAY”**

U.A.1: LA PALLAVOLO

Contenuti: il gioco e regole. I fondamentali individuali e di squadra.

U.A.2: GIOCHI OLIMPICI

Contenuti: Giochi Olimpici antichi e moderni.

U.A.3: SPORT E DISABILITA'

Contenuti: concetto di disabilità e classificazione ICF. Le Paralimpiadi. Lo sport integrato.

▪ **Modulo 3: “IL CORPO E LA SUA FUNZIONE”**

U.A1:” I SISTEMI ENERGETECI E LE VIE METABOLICHE”

Contenuti: . ATP e metabolismi di sintesi ,l'allenamento : definizione e concetto . il Carico Interno ed Esterno .

RELIGIONE

DOCENTE PROF.SSA ARDISSONE FRANCESCA

Libro di testo:“A.PISCI – M. BENNARDO, *ALL’OMBRA DEL SICOMORO*, ED. DEA SCUOLA – MARIETTI SCUOLA.

Ore di lezione svolte fino al 15 maggio 2023 19 su 33 ore previste dal piano di studi

ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI

MODULO 1: “Etica della vita”

U.A. 1:

- Definizione e principi della bioetica;
- I fondamenti dell’etica laica e dell’etica cattolica in merito alla vita.
- Origine e definizione della bioetica;
- I tre principi della bioetica:autonomia,beneficialità,giustizia.

U.A. 2:

- L’importanza della vita umana;
- Ingegneria genetica.
- I fondamenti dell’etica laica e dell’etica cattolica in merito all’attuale dibattito medico-scientifico;
 - Temi di bioetica:
 - Testamento biologico,donazione degli organi,cellule staminali,clonazione,organismi geneticamente modificati,aborto,eutanasia,pena di morte.

MODULO 2:”La pace un bene da salvaguardare”

U.A. 1:

- Costruire una società solidale e pacifica.
- Il messaggio biblico ed evangelico della pace;
- La legittima difesa e la guerra giusta;
- La dottrina cattolica del XX e XXI secolo.
- La posizione dei papi:da Benedetto XV a Papa Francesco
- Le vie della pace.
- Agenda 2030-Obiettivo 16.

MODULO 3:”I cristiani e la questione ecologica”

U.A. 1:

- Legame tra l’uomo e l’ecosistema.
- L’ambiente ed il problema ecologico;
- La responsabilità umana verso il creato;
- Le religioni e la salvaguardia del creato;
- Lettera enciclica di Papa Francesco “Laudato si”.

MODULO 4:”I diritti dell’uomo e la dottrina sociale della Chiesa”

U.A. 1:

- L’insegnamento sociale della dottrina della Chiesa.
 - I fondamenti della dottrina sociale della Chiesa;
 - I principi costitutivi della dottrina sociale della Chiesa: sussidiarietà,
 - solidarietà,non violenza,giustizia,bene comune;
 - I diritti e doveri fondamentali.